



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05261 DEL DEP. SERRACCHIANI ED ALTRI (res. n. 494 del 16 giugno 2025)

RISPOSTA

Con riguardo alle segnalate scoperture nelle piante organiche del personale degli uffici giudiziari del giudice di pace di Bergamo, si rappresenta quanto segue.

Per quanto concerne il personale di magistratura, si evidenzia che questo profilo esula dalla diretta competenza del Ministero della giustizia, atteso che l'assegnazione dei giudici onorari alle sedi di servizio rientra nelle attribuzioni devolute al Consiglio superiore della magistratura.

Rispetto, invece, al personale amministrativo, si rimarca che la linea d'azione di questo Dicastero è stata da subito improntata in favore di una politica tesa al rinnovamento e al potenziamento delle risorse umane.

Tale impegno, che rappresenta l'effetto delle importanti politiche di investimento messe in atto negli ultimi due anni, si è tradotto in un piano assunzionale senza precedenti volto al perseguimento dei target di efficienza degli uffici giudiziari.

Nel periodo del Governo Meloni le assunzioni ordinarie sono state pari a 3.060 unità, oltre ai reclutamenti di personale PNRR a tempo determinato, pari a 7.085 unità.

Relativamente alla situazione del giudice di pace di Bergamo, si evidenzia che, a fronte di una dotazione organica di 13 unità, ne sono presenti in servizio 6, facendo registrare una percentuale di scopertura pari al 54%, concentrata in particolare nell'area degli assistenti. Le vacanze di organico interessano infatti le seguenti figure

professionali: Area Operatori - Ausiliario (1 vacanza su 3 posti in organico); Area Assistenti – Assistente giudiziario (3 vacanze su 4 posti), Operatore giudiziario (1 vacanza su 3 posti). Il profilo del Funzionario giudiziario risulta coperto, mentre, si registra la scopertura nel profilo del cancelliere.

In base alle attività assunzionali realizzate nell'arco temporale compreso tra il 2022 ed il 2025, presso l'Ufficio in esame è stata peraltro assunta n.1 unità nel profilo dell'assistente giudiziario, grazie agli scorrimenti della graduatoria del concorso RIPAM 2293 per il profilo di assistente,

In tale quadro, in via generale si conferma il prioritario impegno di offrire il più ampio contributo possibile nell'intraprendere ogni attività connessa al rafforzamento dell'organico presso tutti gli uffici che presentino problematiche legate alle scoperture in organico, sia attraverso la previsione di interventi mirati sulla mobilità temporanea che attraverso politiche assunzionali programmate.

Venendo alla programmazione assunzionale futura, si segnala infatti che, dal Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, è prevista l'assunzione di 16.330 unità complessive a beneficio di tutti gli uffici giudiziari.

A breve sarà bandito un concorso per 2.600 unità di personale amministrativo di Area Assistenti, che consentirà di intervenire in particolare là dove tale figura professionale registra maggiori carenze, come nel caso in esame.

Il quadro delle attività di reclutamento è inoltre in evoluzione grazie alle numerose procedure di scorrimento di graduatorie in corso di validità e all'attuazione di nuovi concorsi.

Per fronteggiare le ulteriori e immediate criticità che nel frattempo dovessero sopravvenire, dovute ad esempio al pensionamento di unità di personale ovvero ad altre situazioni soggettive di carattere temporaneo (maternità, malattia etc.), l'organico dell'Ufficio potrà altresì essere implementato facendo ricorso all'istituto della mobilità temporanea del personale previsto dall'art. 20 dell'Accordo sulla Mobilità interna del personale, sottoscritto in data 15.07.2020.

Tra le ulteriori iniziative si segnala, per il futuro, anche l'eventuale disponibilità di questa Amministrazione a procedere alla sottoscrizione di Accordi quadro con le Regioni interessate aventi ad oggetto anche forme di collaborazione in tema di selezione e reclutamento di personale.

Passando infine agli aspetti relativi agli spazi, sebbene non siano state riscontrate criticità sullo stato dell'immobile ove è ospitato l'Ufficio del giudice di pace di Bergamo, né sono pervenute richieste di finanziamento per l'esecuzione di interventi finalizzati alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008, si evidenzia che - vista la necessità di nuovi e maggiori spazi manifestata dal locale tribunale per poter ampliare e accorpare gli uffici giudiziari del circondario, tra cui il Giudice di pace - il Ministero della giustizia e l'Agenzia del Demanio hanno stipulato un accordo, nell'ambito del PNRR, per la realizzazione dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione del compendio immobiliare denominato "Ex Convento della Maddalena".

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)